



**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
del Responsabile S.C. TECNICO**

Oggetto:

APPROVAZIONE AVVISO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI D'INTERESSE PER LA RACCOLTA DI CANDIDATURE QUALIFICATE AI FINI DELLA NOMINA A COMPONENTE E/O EVENTUALE PRESIDENTE DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO EX ART 6 LEGGE 11 SETTEMBRE 2020 PER L'INTERVENTO DENOMINATO "BONIFICA DELLA MATRICE SUOLO DEL COMPENSORIO 1 AI SENSI DEGLI ARTT. 242 E 242 BIS DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I. " DELLE AREE DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PARCO DELLA SALUTE, DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE DI TORINO.

Il Responsabile S.C. TECNICO
PAOLO MELCHIOR
firmato digitalmente

Hash della proposta (SHA256):

516115ae402688aa4e3a05cc071b355cac083a48e43e97727e531187a2bfc32c

**IL DIRETTORE
DELLA S.C. TECNICO**

- Visti l'Atto Aziendale adottato con Deliberazione n° 1531/2019 del 22.11.2019 e s.m.i. e la Deliberazione n° 1767/2019 del 30.12.2019;
- Visti gli atti relativi alla materia in trattazione e, in particolare, esaminata la proposta del R.U.P. Arch. Gian Paolo CIRNIGLIARO, individuato con Deliberazione del Direttore Generale n° 823/2019 del 19.06.2019;

“Premesso che:

- In data 14.02.2018 il Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Regione Piemonte, hanno sottoscritto l'Accordo di Programma per il settore degli investimenti sanitari – Programma investimenti art. 20 legge n. 67/1988 che fornisce, per l'intervento 1 (Realizzazione del Polo della Sanità e della Formazione Clinica e del Polo della Ricerca e bonifica dell'area) il seguente piano finanziario: € 142.478.259,87 a carico dello Stato, € 7.501.740,13 a carico della Regione ed € 305.979.111,00 a carico del privato. L'importo totale dell'intervento 1, pari a € 455.959.111,00 è così suddiviso:
 - a) Realizzazione del Polo della Sanità e della Formazione Clinica e del Polo della Ricerca (realizzazione degli edifici), mediante un contratto di partenariato pubblico privato:
 - € 124.925.000,00 a carico dello Stato;
 - € 6.575.000,00 a carico della Regione;
 - € 305.979.111,00 a carico del privato;
 - per un importo totale di € 437.479.111,00;
 - b) Bonifica dell'area, da realizzare attraverso un'ordinaria procedura d'appalto:
 - € 17.553.259,87 a carico dello Stato;
 - € 926.740,13 a carico della Regione;
 - per un importo totale di € 18.480.000,00.
- In data 16.03.2018 è stato sottoscritto l'Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990 (Accordi tra pubbliche amministrazioni), tra la Regione Piemonte, l'A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino, la Città metropolitana di Torino e l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale, finalizzato alla predisposizione del Progetto di bonifica con riferimento al Comprensorio 1 – P.R.S.I., repertorio n° 131 del 21.03.2018.
- Con Deliberazione del Direttore Generale n° 263/2018 del 24.07.2018 questa A.O.U., ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., ha provveduto alla nomina dei Responsabili Unici del Procedimento per le seguenti procedure di gara:
 - Arch. Paolo Melchior, Direttore della S.C. Tecnico, Responsabile Unico del Procedimento nella procedura di gara per la realizzazione del Polo della Sanità e della Formazione clinica e del Polo della Ricerca;
 - Arch. Renato Paganotto, Dirigente Architetto presso la S.C. Tecnico, Responsabile Unico del Procedimento nella procedura di gara per la realizzazione dei lavori di bonifica del Comprensorio 1.
- Con Deliberazione del Direttore Generale n° 361/2018 del 06/08/2018, l'A.O.U. ha approvato i documenti di progetto del Polo della Sanità e della Formazione clinica e del Polo della Ricerca ai fini dell'emanazione del Decreto di ammissione al finanziamento ex art. 20 L. 67/1988 da parte dei Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze.
- Con Deliberazione del Direttore Generale n° 598/2018 del 24/10/2018 l'A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino ha provveduto ad approvare i documenti costituenti il progetto di bonifica della matrice suolo del Comprensorio 1, redatto ai sensi degli artt. 242 e 242 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m. ed i. dal gruppo di progettazione inter istituzionale di cui all'Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990.

- il Ministero della Salute, con Decreto Dirigenziale del 28/12/2018, trasmesso dalla Regione Piemonte con PEC Prot. 3937 dell'11/01/2019, ha ammesso al finanziamento l'intervento 1 denominato "Parco della Salute, della Ricerca e dell'innovazione di Torino", scheda n° 010.010901.H.139 per un importo pari ad € 142.478.259,87 (a carico dello Stato) per la progettazione e costruzione degli edifici ed impianti e, contestualmente, per la bonifica dell'area.
- Dato atto che, con Deliberazione del Direttore Generale n° 823/2019 del 19.06.2019, in ragione della risoluzione del rapporto di lavoro per limiti di servizio, è stato sostituito il R.U.P. dell'intervento in questione, precedentemente identificato nel Dirigente Tecnico Arch. Renato Paganotto, con il R.U.P. attualmente individuato Arch. Gian Paolo Cirnigliaro, Dirigente Tecnico in servizio presso la S.C. Tecnico.
- Acquisite le Determine Dirigenziali della Città di Torino (Divisione Ambiente, Verde e Protezione Civile – Area Ambiente – Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali), n° 239 del 15.10.2018 e n° 161 del 17/07/2019, con le quali viene approvato il progetto di bonifica dell'area destinata alla realizzazione del Parco della Salute, della Ricerca e dell'Innovazione di Torino, predisposto dal gruppo di progettazione interistituzionale di cui all'accordo di collaborazione approvato con DGR 1-6430 del 2 febbraio 2018.
- Dato atto che, con Deliberazione del Commissario n° 1301 del 30/10/2020, è stata indetta gara, mediante procedura aperta, ai sensi degli artt. 3 e 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento dei lavori di bonifica della matrice del suolo del Comprensorio 1 – redatto ai sensi degli artt. 242 e 242 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Parco della Salute, della Ricerca e dell'Innovazione, per un importo complessivo dell'appalto pari ad € 14.811.580,84 di cui € 14.491.722,92 per lavori veri e propri ed € 319.857,92 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di gara, e che la gara è attualmente in corso di esecuzione.
- Considerato che l'art. 6, comma 1, della Legge n° 120 dell'11 settembre 2020 ha introdotto in via temporanea, fino al 31/12/2021, per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'obbligo per le stazioni appaltanti di costituire un Collegio Consultivo Tecnico con i compiti previsti dall'art. 5 della Legge e con funzioni di assistenza per la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura suscettibili di insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto stesso.
- Considerato che, in relazione alla composizione del Collegio Consultivo Tecnico, l'art. 6, comma 1, della Legge n° 120/20, prevede che esso sia formato, a scelta della stazione appaltante, da tre componenti, o cinque in caso di motivata complessità dell'opera e di eterogeneità delle professionalità richieste, dotati di esperienza e qualificazione professionale adeguata alla tipologia dell'opera, selezionati tra ingegneri, architetti, giuristi ed economisti con comprovata esperienza nel settore degli appalti delle concessioni e degli investimenti pubblici, anche in relazione allo specifico oggetto del contratto e alla specifica conoscenza dei metodi e strumenti elettronici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture (BIM), maturata per effetto del conseguimento di un dottorato di ricerca ovvero di una dimostrata pratica professionale di almeno dieci anni nel settore di riferimento. I componenti del Collegio possono essere scelti dalle parti di comune accordo, ovvero le parti possono concordare che ciascuna di esse nomini uno o due componenti (a seconda che il collegio sia costituito da 3 o da 5 membri) e che il terzo (o il quinto componente), con funzioni di Presidente, sia scelto dai componenti di nomina di parte. Nel caso in cui le parti non trovino un accordo sulla nomina del Presidente, questo è designato dalla Regione Piemonte.
- Atteso che, nella scelta del membro del Collegio, ogni Amministrazione, nell'ambito della propria discrezionalità, provvede, quindi, alla nomina del suo rappresentante e che tale attività rientra tra quelle previste dall'art. 17 lett. c) e d) del codice dei contratti pubblici (servizi d'arbitrato e di conciliazione).
- Preso atto che l'art. 6, comma 7, della Legge 120/20, dispone il diritto dei componenti del Collegio Consultivo Tecnico ad un compenso a carico delle parti, proporzionato al valore dell'opera, al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte. In mancanza di determinazioni o pareri ad essi spetta un gettone onnicomprensivo. In caso di ritardo nell'assunzione delle determinazioni è prevista una decurtazione del compenso da un decimo a un terzo, per ogni ritardo.

- Dato atto che, in linea con le "Prime indicazioni per la nomina dei Componenti e del Presidente del Collegio Consultivo Tecnico ex art. 6 del D.L. 76/20 convertito nella Legge 120/20", documento redatto dalla commissione tecnica della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, il R.U.P. dell'intervento in argomento ha predisposto apposito "Avviso per l'acquisizione di manifestazioni d'interesse" e relativo modulo d'istanza - Modello A - attraverso il quale intende acquisire candidature qualificate per la nomina a Componente del Collegio Consultivo Tecnico e/o a Presidente del C.C.T. ex art. 6 Legge 120/2020 (allegati in bozza al presente atto per farne parte integrante e sostanziale rispettivamente al n° 1 e 2).

- Dato atto che i profili ricercati con il sopra citato Avviso sono i seguenti:

- Soggetti in possesso di Diploma di Laurea in Ingegneria o in Chimica o in Scienze Geologiche o in Scienze Biologiche o in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente ed il Territorio o altra laurea riconosciuta idonea sulla base del corrispondente ordine professionale;
- Giuristi con specifica esperienza in materia di contratti pubblici;

che svolgono la propria attività quali:

- a) Professionisti la cui attività è assoggettata all'obbligo di iscrizione in ordini;
- b) Dipendenti delle amministrazioni aggiudicatrici, secondo la definizione di cui all'art. 3, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- c) Professori ordinari, professori associati, ricercatori delle Università italiane e posizioni assimilate.

In particolare i professionisti di cui al punto a) e i dipendenti delle amministrazioni aggiudicatrici di cui al punto b) dovranno dimostrare di aver svolto, negli ultimi 10 anni incarichi in almeno una delle seguenti funzioni: responsabile unico del procedimento, ufficio di supporto al R.U.P., commissario di gara, direttore dei lavori, collaudatore (o membro di commissioni di collaudo), C.T.U., C.T.P., per appalti di lavori, servizi concessioni o affidamenti che prevedono partenariato pubblico privato di importo superiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016 o che abbiano svolto attività di consulenza o di difesa in giudizio in materia di contratti pubblici.

In alternativa devono aver conseguito un titolo di formazione specifica (master, dottorato, Phd, istituto di istruzione di III livello) nelle materie relative alla contrattualistica pubblica ed alla gestione degli appalti, all'ingegneria civile e ambientale o alla conoscenza di metodi e strumenti elettronici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture.

- Dato atto che il comma 7 dell'art. 6, primo periodo, del D.L. 16.07.2020, n° 76, convertito nella Legge 11.09.2020, n° 120, stabilisce che i componenti del Collegio Consultivo Tecnico hanno diritto ad un compenso a carico delle parti e proporzionato al valore dell'opera, al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte e più precisamente, secondo le indicazioni della commissione tecnica della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome:

Parte fissa (gettone unico onnicomprensivo):

da corrispondere solo in assenza di determinazioni o pareri resi. Detto "gettone" tiene conto delle attività che, in ogni caso, il Collegio deve svolgere per lo studio e l'approfondimento degli atti tecnici, amministrativi, contrattuali e contabili del procedimento per il quale sono stati nominati, anche al fine di rendere pareri tempestivi alla Stazione Appaltante. Tale quota fissa, calcolata secondo i criteri dettagliati nell'Avviso, è differenziata in base al numero dei componenti scelti:

nel caso di tre componenti:

40% al Presidente pari ad € 4.207,53

30% per ciascuno dei 2 componenti pari ad € 3.155,65

nel caso di cinque componenti:

25% al Presidente pari ad € 2.629,71

18,75% per ciascuno dei 4 componenti pari ad € 1.972,28

Il compenso, parte fissa, così determinato in assenza di pareri o determinazioni, rimane invariato in caso di modifiche del valore delle opere a seguito di varianti ex art. 106 D.Lgs.

50/2016 e s.m.i. a condizione che tali modifiche non siano cumulativamente superiori al 20%, e sarà liquidato al termine dell'esecuzione dei lavori.

Parte variabile del compenso:

Nel caso in cui il Collegio Consultivo Tecnico sia chiamato ad esprimere pareri o determinazioni, ai componenti non spetta il "gettone unico onnicomprensivo" come in assenza di determinazioni ma, ai sensi del comma 7 dell'art. 6 della Legge n° 120 dell'11/09/2020, "i componenti hanno diritto ad un compenso a carico delle parti e proporzionato al valore dell'opera, al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte". Tale quota fissa, calcolata secondo i criteri dettagliati nell'Avviso, è differenziata in base al numero dei componenti scelti e secondo il grado di complessità degli argomenti trattati secondo la seguente tabella

Valore dell'appalto in €	Compenso base	Grado di complessità	Complessità argomento	Importo complessivo C.C.T. per determinazione
Da 10.000.001,00 a 20.000.000,00	€ 4.000,00	0,85	Tra 0,25 e 1	Da € 850,00 a € 3.400,00

L'importo complessivo del compenso spettante ai membri del Collegio Consultivo Tecnico nel caso in cui vengono espressi Pareri o Determinazioni deve essere suddiviso tra i componenti del Collegio (3 o 5) come segue:

nel caso di tre componenti:

40% al Presidente

30% per ciascuno dei 2 componenti

nel caso di cinque componenti:

25% al Presidente

18,75% per ciascuno dei 4 componenti.

Il compenso determinato come sopra descritto, spese incluse, oltre oneri previdenziali, assistenziali ed I.V.A., calcolato per ciascuna determinazione o parere o atto del Collegio, viene posto a carico delle parti (Stazione Appaltante e Ditta esecutrice) in ragione del 50% ognuna. Nel caso di inottemperanza al pagamento da parte dell'Appaltatore, la Stazione Appaltante provvederà in danno con addebito nei confronti dell'Appaltatore (nel primo pagamento utile).

Quota minima: in presenza di pareri o determinazioni sarà comunque riconosciuta la quota minima corrispondente al "gettone unico onnicomprensivo".

Quota massima: in presenza di pareri o determinazioni non sarà comunque possibile riconoscere un compenso complessivo superiore a sei volte la quota del "gettone unico onnicomprensivo".

- Dato atto che, per quanto sopra esposto, la quota presunta stimabile dei compensi da porre a carico della Stazione Appaltante per le prestazioni della C.C.T. ammonta a presunti € 25.000,00, spese ed oneri previdenziali, assistenziali e fiscali inclusi, che sarà sostenuta durante il corso della realizzazione dei lavori di bonifica attraverso l'utilizzo di quota parte della voce "B.2 Imprevisti" del quadro economico relativo all'intervento di bonifica della matrice suolo del Comprensorio 1 finanziato con fondi di cui all'art. 20 della L. n. 67/1988.
- La nomina del Componente del Collegio Consultivo Tecnico in rappresentanza della Stazione Appaltante e/o del Presidente (in eventuale comune accordo con il Committente) avverrà con Determina del Direttore della S.C. Tecnico su proposta del Responsabile Unico del Procedimento, in base alla valutazione del profilo del professionista in relazione alla tipologia dell'opera ed alle necessarie competenze e, al momento del conferimento dell'incarico, sarà richiesto al professionista di presentare copia della polizza assicurativa a copertura dei rischi di esecuzione dell'attività professionale.

- Richiamata la deliberazione n° 732/2018 del 22/11/2018, con la quale è stato approvato l'accordo di collaborazione sottoscritto con la società di committenza regionale SCR PIEMONTE S.p.A., la Stazione Appaltante "A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino" utilizzerà per l'espletamento della ricerca di mercato in argomento il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "Sintel", ai sensi della L.R. 33/2007 e ss.mm.ii..
- Dato atto che l'A.O.U., al fine di garantire una maggiore partecipazione degli operatori economici, pubblicherà l'avviso ed il suo allegato Modello A sul sito web dell' Azienda Ospedaliero-Universitaria, <https://www.cittadellasalute.to.it>, sul sito web del Sistema di Intermediazione telematica di Regione Lombardia Sintel www.ariaspa.it, sul sito web Piattaforma SOAP dell'Osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici della Regione Piemonte – art. 73, comma 4, del Codice (la pubblicazione è gratuita), nonché invierà copia del presente atto con allegato Avviso all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino ed all'Ordine degli Avvocati della Provincia di Torino.
- Dato atto che il presente provvedimento non comporta ex se onere alcuno.
- Ritenuto pertanto di:
 - approvare l'"Avviso per l'acquisizione di manifestazioni d'interesse" e relativo modulo d'istanza - Modello A (allegati in bozza al presente atto per farne parte integrante e sostanziale rispettivamente ai n.i 1 e 2), attraverso il quale l'A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino intende acquisire candidature qualificate per la nomina a Componente del Collegio Consultivo Tecnico in rappresentanza della Stazione Appaltante e/o del Presidente (in eventuale comune accordo con il Committente) ex art. 6 Legge 120/2020 per l'esecuzione dei lavori di bonifica della matrice del suolo del Comprensorio 1 – redatto ai sensi degli artt. 242 e 242 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – nelle aree destinate alla realizzazione del Parco della Salute, della Ricerca e dell'Innovazione di Torino;
 - pubblicare l'Avviso ed il suo allegato Modello A sul sito web dell' Azienda Ospedaliero-Universitaria, <https://www.cittadellasalute.to.it>, sul sito web del Sistema di Intermediazione telematica di Regione Lombardia Sintel www.ariaspa.it, sul sito web Piattaforma SOAP dell'Osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici della Regione Piemonte – art. 73, comma 4, del Codice (la pubblicazione è gratuita), nonché di inviare copia del presente atto con allegato Avviso all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino ed all'Ordine degli Avvocati della Provincia di Torino.
 - dare atto che l'Avviso non costituisce procedura concorsuale e non sarà considerato al fine di costituire graduatorie, con attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito, nemmeno con riferimento all'ampiezza, frequenza e numero degli incarichi già svolti o all'esperienza maturata, ma soltanto una elencazione di professionisti idonei per eventuali incarichi in rigoroso ordine cronologico di arrivo delle istanze di ammissione nell'elenco;
 - dare atto che l'A.O.U. si riserva di procedere ad eventuali modifiche e/o integrazioni dell'allegato Avviso nell'ipotesi in cui i disposti in esso contenuti dovessero risultare in contrasto con quanto previsto dalla normativa che dovesse essere emanata dopo la data della sua approvazione;
 - dare atto che la quota presunta stimabile dei compensi da porre a carico della Stazione Appaltante per le prestazioni della C.C.T. ammonta a presunti € 25.000,00, spese ed oneri previdenziali, assistenziali e fiscali inclusi, sarà sostenuta durante il corso della realizzazione dei lavori di bonifica attraverso l'utilizzo di quota parte della voce "B.2 Imprevisti" del quadro economico delle opere finanziato con fondi di cui all'art. 20 della L. n. 67/1988;
 - dare atto che la nomina del Componente del Collegio Consultivo Tecnico in rappresentanza della Stazione Appaltante e/o del Presidente (in eventuale comune accordo con il Committente) avverrà con Determina del Direttore della S.C. Tecnico su proposta del Responsabile Unico del Procedimento, in base alla valutazione del profilo del professionista in relazione alla tipologia dell'opera ed alle necessarie competenze e, al momento del conferimento dell'incarico, sarà richiesto al professionista di presentare copia della polizza assicurativa a copertura dei rischi di esecuzione dell'attività professionale.

- dare atto, infine, che il presente provvedimento non comporta ex se onere alcuno”.
- Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, stante l’urgenza di provvedere alla nomina del Collegio Consultivo Tecnico, ai sensi dell’art. 6 Legge 11 settembre 2020 n° 120 prima della consegna dei lavori di bonifica delle aree destinate alla realizzazione del Parco della Salute, della Ricerca e dell’Innovazione – Comprensorio 1.
- Ritenuto di condividere la su estesa proposta del Responsabile Unico del Procedimento Arch. Gian Paolo CIRNIGLIARO

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa:

1. di approvare l’“Avviso per l’acquisizione di manifestazioni d’interesse” e relativo modulo d’istanza - Modello A (allegati in bozza al presente atto per farne parte integrante e sostanziale rispettivamente ai n.i 1 e 2), attraverso il quale l’A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino intende acquisire candidature qualificate per la nomina a Componente del Collegio Consultivo Tecnico in rappresentanza della Stazione Appaltante e/o del Presidente (in eventuale comune accordo con il Committente) ex art. 6 Legge 120/2020 per l’esecuzione dei lavori di bonifica della matrice del suolo del Comprensorio 1 – redatto ai sensi degli artt. 242 e 242 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – nelle aree destinate alla realizzazione del Parco della Salute, della Ricerca e dell’Innovazione di Torino;
2. di pubblicare l’Avviso ed il suo allegato Modello A sul sito web dell’ Azienda Ospedaliero-Universitaria, <https://www.cittadellasalute.to.it>, sul sito web del Sistema di Intermediazione telematica di Regione Lombardia Sintel www.ariaspa.it, sul sito web Piattaforma SOAP dell’Osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici della Regione Piemonte – art. 73, comma 4, del Codice (la pubblicazione è gratuita), nonché di inviare copia del presente atto con allegato Avviso all’Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino ed all’Ordine degli Avvocati della Provincia di Torino.
3. di dare atto che l’Avviso non costituisce procedura concorsuale e non sarà considerato al fine di costituire graduatorie, con attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito, nemmeno con riferimento all’ampiezza, frequenza e numero degli incarichi già svolti o all’esperienza maturata, ma soltanto una elencazione di professionisti idonei per eventuali incarichi in rigoroso ordine cronologico di arrivo delle istanze di ammissione nell’elenco;
4. di dare atto che l’A.O.U. si riserva di procedere ad eventuali modifiche e/o integrazioni dell’allegato Avviso nell’ipotesi in cui i disposti in esso contenuti dovessero risultare in contrasto con quanto previsto dalla normativa che dovesse essere emanata dopo la data della sua approvazione;
5. di dare atto che la quota presunta stimabile dei compensi da porre a carico della Stazione Appaltante per le prestazioni della C.C.T. ammonta a presunti € 25.000,00, spese ed oneri previdenziali, assistenziali e fiscali inclusi, sarà sostenuta durante il corso della realizzazione dei lavori di bonifica attraverso l’utilizzo di quota parte della voce “B.2 Imprevisti” del quadro economico delle opere finanziato con fondi di cui all’art. 20 della L. n. 67/1988;
6. di dare atto che la nomina del Componente del Collegio Consultivo Tecnico in rappresentanza della Stazione Appaltante e/o del Presidente (in eventuale comune accordo con il Committente) avverrà con Determina del Direttore della S.C. Tecnico su proposta del Responsabile Unico del Procedimento, in base alla valutazione del profilo del professionista in relazione alla tipologia dell’opera ed alle necessarie competenze e, al momento del conferimento dell’incarico, sarà richiesto al professionista di presentare copia della polizza assicurativa a copertura dei rischi di esecuzione dell’attività professionale.

7. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere alla nomina del Collegio Consultivo Tecnico, ai sensi dell'art. 6 Legge 11 settembre 2020 n° 120 prima della consegna dei lavori di bonifica delle aree destinate alla realizzazione del Parco della Salute, della Ricerca e dell'Innovazione – Comprensorio 1;
8. di dare atto, infine, che il presente provvedimento non comporta ex se onere alcuno;
9. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 24 gennaio 1995, n° 10, per il controllo di competenza.



**AVVISO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE ALLA NOMINA A PRESIDENTE/COMPONENTE DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO EX ART. 6 LEGGE 11 SETTEMBRE 2020 N. 120 PER L'INTERVENTO DENOMINATO "PARCO DELLA SALUTE, DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE DI TORINO - BONIFICA DELLA MATRICE SUOLO DEL COMPRESORIO 1 - AI SENSI DEGLI ARTT. 242 E 242 BIS DEL D.LGS. 152/2006 E S.M. ED I.
C.U.P. G17H15001630003**

Premesse

- la Città di Torino, con Determinazioni Dirigenziali n° 239 del 15/10/2018 e n° 161 del 17/07/2019, ha approvato il progetto di bonifica dell'area destinata alla realizzazione del Parco della Salute, della Ricerca e dell'Innovazione di Torino, predisposto dal gruppo di progettazione interistituzionale di cui all'accordo di collaborazione approvato con DGR 1-6430 del 2 febbraio 2018;
- con Deliberazione del Commissario n° 1301 del 30/10/2020, l'A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino ha indetto la gara mediante procedura aperta, come definita e disciplinata dagli artt. 3 e 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m. ed i., con applicazione del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, secondo le modalità previste all'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m. ed i., per l'affidamento dei lavori di bonifica delle aree del Comprensorio 1 destinate alla realizzazione del Parco della Salute, della Ricerca e dell'Innovazione di Torino, per un importo complessivo dell'appalto pari ad € 14.811.580,84 di cui € 14.491.722,92 per lavori veri e propri ed € 319.857,92 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso di gara, e la procedura di selezione è tuttora in corso;
- l'art. 6, comma 1, della Legge n° 120 dell'11 settembre 2020 ha introdotto in via temporanea, fino al 31/12/2021, per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'obbligo per le stazioni appaltanti di costituire un Collegio Consultivo Tecnico con i compiti previsti dall'art. 5 della Legge e con funzioni di assistenza per la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura suscettibili di insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto stesso;
- in relazione alla composizione del Collegio Consultivo Tecnico l'art. 6, comma 1, della Legge n° 120/20, prevede che esso sia formato, a scelta della stazione appaltante, da tre componenti, o cinque in caso di motivata complessità dell'opera e di eterogeneità delle professionalità richieste, dotati di esperienza e qualificazione professionale adeguata alla tipologia dell'opera, selezionati tra ingegneri, architetti, giuristi ed economisti con comprovata esperienza nel settore degli appalti delle concessioni e degli investimenti pubblici, anche in relazione allo specifico oggetto del contratto e alla specifica conoscenza dei metodi e strumenti elettronici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture (BIM), maturata per effetto del conseguimento di un dottorato di ricerca ovvero di una dimostrata pratica professionale di almeno dieci anni nel settore di riferimento. I componenti del Collegio possono essere scelti dalle parti di comune accordo, ovvero le parti possono concordare che ciascuna di esse nomini uno o due componenti (a seconda che il collegio sia costituito da 3 o da 5 membri) e che il terzo (o il quinto componente), con funzioni di Presidente, sia scelto dai componenti di nomina di parte. Nel caso in cui le parti non trovino un accordo sulla nomina del Presidente, questo è designato dalla Regione Piemonte;
- nella scelta del membro del Collegio l'Amministrazione, nell'ambito della propria discrezionalità provvederà quindi alla nomina del suo rappresentante. Tale attività rientra tra quelle previste dall'art. 17 lett. c) e d) del codice dei contratti pubblici (servizi d'arbitrato e di conciliazione).

- l'art. 6, comma 7, della Legge 120/20 dispone il diritto dei componenti del Collegio Consultivo Tecnico ad un compenso a carico delle parti, proporzionato al valore dell'opera, al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte. In mancanza di determinazioni o pareri ad essi spetta un gettone onnicomprensivo. In caso di ritardo nell'assunzione delle determinazioni è prevista una decurtazione del compenso stabilito in base al primo periodo da un decimo a un terzo, per ogni ritardo;
- In linea con le "Prime indicazioni per la nomina dei Componenti e del Presidente del Collegio Consultivo Tecnico ex art. 6 del D.L. 76/20 convertito nella Legge 120/20" redatto dalla commissione tecnica della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome

L'A.O.U. CITTA' DELLA SALUTE E DELLA SCIENZA DI TORINO

AVVISA

che intende acquisire, attraverso il presente avviso per la raccolta di manifestazioni d'interesse, candidature qualificate per la nomina a Presidente o/a Componente del Collegio Consultivo Tecnico ex art. 6 Legge 120/2020 per l'intervento denominato "Parco della Salute, della Ricerca e dell'Innovazione di Torino - Bonifica della matrice suolo del Comprensorio 21 - ai sensi degli artt. 242 e 242 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m. ed i."

Gli interessati devono presentare la loro candidatura nel rispetto di quanto stabilito nel presente Avviso, inviando il **MODELLO A** compilato e debitamente sottoscritto in forma digitale cui allegare:

- **CURRICULUM VITAE** in formato europeo, datato, sottoscritto, corredato di apposita dichiarazione ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 sulla veridicità delle informazioni contenute e con l'autorizzazione al trattamento dei dati personali;
- **PATTO DI INTEGRITA'** debitamente sottoscritto per accettazione.

1. SOGGETTI E PROFESSIONALITA' RICHIESTE - REQUISITI

I profili ricercati con il presente avviso sono i seguenti:

- Soggetti in possesso di Diploma di Laurea in Ingegneria o in Chimica o in Scienze Geologiche o in Scienze Biologiche o in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente ed il Territorio o altra laurea riconosciuta idonea sulla base del corrispondente ordine professionale;
- Giuristi con specifica esperienza in materia di contratti pubblici;

dotati di esperienza e qualificazione professionale adeguati alla tipologia dell'opera, con comprovata esperienza nel settore degli appalti, delle concessioni e degli investimenti pubblici, maturata anche in relazione a quanto indicato all'art. 6, comma 2, primo periodo, della L. 120/20, e che svolgono la propria attività quali:

- a) Professionisti la cui attività è assoggettata all'obbligo di iscrizione in ordini;
- b) Dipendenti delle amministrazioni aggiudicatrici, secondo la definizione di cui all'art. 3, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- c) Professori ordinari, professori associati, ricercatori delle Università italiane e posizioni assimilate.

In particolare i professionisti di cui al punto a) e i dipendenti delle amministrazioni aggiudicatrici di cui al punto b) dovranno dimostrare di aver svolto, negli ultimi 10 anni incarichi almeno una delle seguenti funzioni: responsabile unico del procedimento, ufficio di supporto al R.U.P., commissario di gara, direttore dei lavori, collaudatore (o membro di commissioni di collaudo), C.T.U., C.T.P., per appalti di lavori, servizi concessioni o affidamenti che prevedono partenariato pubblico privato di importo superiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016 o che abbiano svolto attività di consulenza o di difesa in giudizio in materia di contratti pubblici.

In alternativa devono aver conseguito un titolo di formazione specifica (master, dottorato, Phd, istituto di istruzione di III livello) nelle materie relative alla contrattualistica pubblica ed alla gestione degli appalti, all'ingegneria civile e ambientale o alla conoscenza di metodi e strumenti elettronici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture.

Oltre a tali requisiti i soggetti che partecipano all'avviso devono possedere i seguenti requisiti:

1. Per i professionisti di cui al punto a):
 - iscrizione all'ordine di appartenenza almeno da 10 anni;
 - rispetto degli obblighi formativi di cui all'art. 7 del D.P.R. 7 agosto 2012, n° 137;
 - assenza di sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate dall'ordine nell'ultimo triennio o della sanzione della cancellazione;
 - regolarità degli obblighi previdenziali;
2. Per i dipendenti delle amministrazioni aggiudicatrici:
 - essere alle dipendenze di una amministrazione aggiudicatrice da almeno 10 anni e avere un titolo di studio pari almeno alla laurea magistrale, o al diploma di laurea secondo il vecchio ordinamento nei settori indicati;
 - abilitazione all'esercizio dell'attività professionale laddove prevista e applicabile;
 - assenza di sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate nell'ultimo triennio, di procedimenti disciplinari per infrazioni di maggiore gravità in corso, o della sanzione del licenziamento.

I professori ordinari, professori associati, ricercatori delle Università italiane e posizioni assimilate di cui al punto c) devono dimostrare di possedere i seguenti requisiti:

- a) svolgere la propria attività nel settore di riferimento da almeno 10 anni;
- b) assenza di sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate nell'ultimo triennio, di procedimenti disciplinari per infrazioni di maggiore gravità in corso, o della sanzione con efficacia sospensiva.

Il soggetto partecipante alla manifestazione di interesse deve dichiarare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000 (utilizzando il Modello A allegato al presente Avviso):

- a. di possedere la cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea;
- b. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di residenza;
- c. di godere dei diritti civili e politici dello Stato di appartenenza o provenienza;
- d. il titolo di studio conseguito;
- e. di non aver riportato condanna anche non definitiva per il delitto previsto dall'art. 416-bis del codice di procedura penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'art. 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n° 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;
- f. di non aver riportato condanne non definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);
- g. di non aver riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis, 353 e 353-bis, 354, 355 e 356 del codice di procedura penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
- h. di non aver riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, di frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice di procedura penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D.Lgs. 22 giugno 2007, n° 109 e successive modificazioni; sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite dal D.Lgs. 4 marzo 2014, n° 24;
- i. di non essere stato condannato con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);
- j. di non essere stato condannato con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto colposo;
- k. di non aver subito da parte del tribunale, con provvedimento anche non definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'art. 4, comma 1, lettere a) e b), del D.Lgs. 6 settembre 2011, n° 159. Le cause di esclusione di cui al presente punto operano anche nel caso in cui la sentenza definitiva disponga l'applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale.
- l. Di non aver concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;
- m. Di non essere nelle condizioni di incompatibilità, di astensione ed esclusione previste dall'art. 77 del Codice dei contratti pubblici e ciò deve persistere per tutta la durata dell'incarico;
- n. Di non ricoprire contemporaneamente più di cinque incarichi nell'anno in corso e non aver ricoperto 10 incarichi negli ultimi due anni;

- o. Di non aver espresso parere a qualunque titolo, sull'oggetto dell'appalto di cui all'oggetto;
- p. Di non aver predisposto il progetto, il capitolato o dato parere su di essi;
- q. Di non aver ricoperto incarichi per dirigere, sorvegliare o collaudare i lavori o i servizi ad esso collegati;
- r. Che non rientra nella fattispecie ex art. 6 comma 8 Legge n° 120/2020 (in caso di ritardo nell'adozione di tre determinazioni o di ritardo superiore a sessanta giorni nell'assunzione anche di una sola determinazione, i componenti del collegio non possono essere nuovamente nominati come componenti di altri collegi per la durata di tre anni decorrenti dalla data di maturazione del ritardo);
- s. Di non aver partecipato a qualunque titolo all'appalto in oggetto;
- t. Che il curriculum allegato è veritiero.

Per i Professionisti la cui attività è assoggettata all'obbligo di iscrizione in ordini:

- Di aver svolto, negli ultimi 10 anni, incarichi in almeno una delle seguenti funzioni: responsabile unico del procedimento, ufficio di supporto al R.U.P., commissario di gara, direttore dei lavori, collaudatore (o membro di commissioni di collaudo), C.T.U., C.T.P., per appalti di lavori, servizi concessioni o affidamenti che prevedono partenariato pubblico privato di importo superiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016 o che abbiano svolto attività di consulenza o di difesa in giudizio in materia di contratti pubblici.

in alternativa

- di aver conseguito un titolo di formazione specifica (master, dottorato, Phd, istituto di istruzione di III livello) nelle materie relative alla contrattualistica pubblica ed alla gestione degli appalti, all'ingegneria civile e ambientale o alla conoscenza di metodi e strumenti elettronici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture;
- di essere iscritti all'ordine professionale di appartenenza da almeno 10 anni;
- di aver adempiuto agli obblighi formativi di cui all'art. 7 del D.P.R. 7 agosto 2012, n° 137;
- di non aver sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate dall'ordine nell'ultimo triennio o della sanzione della cancellazione;
- di essere in regola con gli obblighi previdenziali.

Per i Dipendenti delle amministrazioni aggiudicatrici:

- Di aver svolto, negli ultimi 10 anni, incarichi in almeno una delle seguenti funzioni: responsabile unico del procedimento, ufficio di supporto al R.U.P., commissario di gara, direttore dei lavori, collaudatore (o membro di commissioni di collaudo), C.T.U., C.T.P., per appalti di lavori, servizi concessioni o affidamenti che prevedono partenariato pubblico privato di importo superiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016 o che abbiano svolto attività di consulenza o di difesa in giudizio in materia di contratti pubblici.

in alternativa

- di aver conseguito un titolo di formazione specifica (master, dottorato, Phd, istituto di istruzione di III livello) nelle materie relative alla contrattualistica pubblica ed alla gestione degli appalti, all'ingegneria

civile e ambientale o alla conoscenza di metodi e strumenti elettronici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture;

- di essere alle dipendenze di una amministrazione aggiudicatrice da almeno 10 anni e avere un titolo di studio pari almeno alla laurea magistrale, o al diploma di laurea secondo il vecchio ordinamento nei settori indicati;
- di essere abilitato all'esercizio dell'attività professionale;
- l'assenza di provvedimenti di destituzione dall'impiego presso una pubblica amministrazione a seguito di procedimento disciplinare, di dispensa dalla stessa per persistente insufficiente rendimento, di decadenza o licenziamento da altro impiego pubblico per averlo conseguito mediante produzione dei documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o per qualsiasi altra causa ai sensi della normativa vigente;

Per i Professori ordinari, Professori associati, Ricercatori delle Università italiane e posizioni assimilate:

- di aver svolto la propria attività nel settore di riferimento da almeno 10 anni;
- di non avere sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate nell'ultimo triennio, di procedimenti disciplinari per infrazioni di maggiore gravità in corso, o della sanzione con efficacia sospensiva.

Il possesso delle competenze professionali, con riguardo all'Opera per la quale il soggetto intende presentare la propria manifestazione di interesse, viene documentato dal candidato mediante la presentazione del curriculum vitae in formato europeo, datato, sottoscritto, corredato da apposita dichiarazione ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 sulla veridicità delle informazioni contenute e con l'autorizzazione al trattamento dei dati personali.

2. DURATA DELL'INCARICO E TERMINI DI ESECUZIONE

Il Collegio Consultivo Tecnico si intende costituito dal momento della designazione del terzo o del quinto componente.

Il Collegio Consultivo Tecnico è sciolto con atto della Stazione Appaltante entro 30 giorni dalla data dell'approvazione del certificato tecnico-amministrativo dei lavori, salvo che non sussistano richieste di pareri o di determinazioni in merito allo stesso collaudo.

3. DETERMINAZIONE DEI COMPENSI

Il comma 7 dell'art. 6, primo periodo, del D.L. 16.07.2020, n° 76, convertito nella Legge 11.09.2020, n° 120, stabilisce che i componenti del Collegio Consultivo Tecnico hanno diritto ad un compenso a carico delle parti e proporzionato al valore dell'opera, al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte.

Il compenso è composto da una parte fissa ed una parte variabile.

Parte fissa (gettone unico onnicomprensivo):

da corrispondere solo in assenza di determinazioni o pareri resi. Detto "gettone" tiene conto delle attività che, in ogni caso, il Collegio deve svolgere per lo studio e l'approfondimento degli atti tecnici, amministrativi, contrattuali e contabili del procedimento per il quale sono stati nominati, anche al fine di rendere pareri tempestivi alla Stazione Appaltante.

Il compenso fisso onnicomprensivo, spese incluse, è calcolato, ai sensi delle prime indicazioni della commissione tecnica della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, utilizzando quale riferimento, per tutte le categorie professionali (tecniche e giuridiche) il parametro QcI.13 "Supporto al R.U.P. per la supervisione e il coordinamento della D.L. e C.S.E." di cui alla Tavola Z-2 "prestazioni e Parametro (q) di incidenza" allegata al D.M. 17 giugno 2016, nel seguente modo:

per un importo lavori ricompreso tra 10.000.000,00 di euro e 20.000.000,00 di euro il compenso sarà pari al valore dell'attività di supporto al R.U.P. in fase di esecuzione, ridotto del 60% e suddiviso tra i componenti (nel caso di tre componenti: 40% al Presidente e 30% ai 2 componenti; nel caso di 5 componenti: 25% al Presidente e 18,75% ai 4 componenti).

Importo prestazione "Supporto al RUP: per la supervisione e coordinamento della D.L. e del C.S.E. - QcI13=0,04" è pari ad € 21.914,21 oltre 20% di spese pari ad € 4.382,84, per un importo complessivo pari ad € 26.297,05, che ridotto del 60% risulta pari ad € 10.518,82, al netto di I.V.A. e degli oneri previdenziali, da suddividere tra i componenti come segue:

nel caso di tre componenti:

40% al Presidente pari ad € 4.207,53

30% per ciascuno dei 2 componenti pari ad € 3.155,65

nel caso di cinque componenti:

25% al Presidente pari ad € 2.629,71

18,75% per ciascuno dei 4 componenti pari ad € 1.972,28

Il compenso, parte fissa, così determinato in assenza di pareri o determinazioni, rimane invariato in caso di modifiche del valore delle opere a seguito di varianti ex art. 106 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. a condizione che tali modifiche non siano cumulativamente superiori al 20%, e sarà liquidato al termine dell'esecuzione dei lavori.

Parte variabile del compenso:

Nel caso in cui il Collegio Consultivo Tecnico sia chiamato ad esprimere pareri o determinazioni, ai componenti **non spetta il "gettone unico onnicomprensivo" come in assenza di determinazioni** ma, ai sensi del comma 7 dell'art. 6 della Legge n° 120 dell'11/09/2020, "i componenti hanno diritto ad un compenso a

carico delle parti e proporzionato al valore dell'opera, al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte". Ai sensi delle "Prime indicazioni per la nomina dei componenti e del presidente del collegio consultivo tecnico ex art. 6 del D.L. 76/2020" emesse dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il "gettone unico" ed il "compenso per ciascuna determinazione" non sono tra loro sovrapponibili ma l'uno esclude l'altro.

Quota minima: in presenza di pareri o determinazioni sarà comunque riconosciuta la quota minima corrispondente al "gettone unico onnicomprensivo".

Quota massima: in presenza di pareri o determinazioni non sarà comunque possibile riconoscere un compenso complessivo superiore a sei volte la quota del "gettone unico onnicomprensivo".

Il compenso per ogni determinazione o parere sarà determinato moltiplicando il valore dell'opera (€ 14.811.580,84) per il compenso base di € 4.000,00 (determinato in applicazione all'art. 6 del Decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016 - prestazioni a vacazione - prevedendo un impegno medio di 10 giorni valorizzati 50,00 €/ora per un impegno medio giornaliero di 8 ore). Tale importo sarà adeguato dal R.U.P. in ragione della qualità delle determinazioni assunte e in funzione della complessità del quesito posto al Collegio, applicando:

- un coefficiente di proporzionalità al valore di calcolo sopra indicato pari al "Grado di complessità" indicato nella Tabella z-1 allegata al D.M. di Grazia e Giustizia 17 giugno 2016 (0,85);
- un coefficiente compreso tra 0,25 e 1 in ragione della complessità del quesito secondo la seguente tabella

Valore dell'appalto in €	Compenso base	Grado di complessità	Complessità argomento	Importo complessivo C.C.T. per determinazione
Da 10.000.001,00 a 20.000.000,00	€ 4.000,00	0,85	Tra 0,25 e 1	Da € 850,00 a € 3.400,00

Il grado di complessità della determinazione o del quesito trattato sarà valutato dal R.U.P. a secondo dell'argomento secondo la seguente tabella:

Valore del coefficiente	Livello di complessità	Argomenti trattati	Importo da min. a max.
0,25 - 0,40	Bassa	Sospensioni e riprese dei lavori, ai sensi dell'art. 5 del D.L. semplificazioni (n. 76/2020)	Da € 850,00 a € 1.360,00
0,41 - 0,80	Media	Problematiche inerenti la gestione del contratto in fase di esecuzione, che possono determinare ritardi nel completamento	Da € 1.394,00 a € 2.720,00

		delle opere	
0,81 - 1,00	Elevata	Inadempimenti che possono portare alla risoluzione del contratto	Da € 2.754,00 a € 3.400,00

L'importo complessivo del compenso spettante ai membri del Collegio Consultivo Tecnico nel caso in cui vengono espressi Pareri o Determinazioni deve essere suddiviso tra i componenti del Collegio (3 o 5) come segue:

nel caso di tre componenti:

40% al Presidente

30% per ciascuno dei 2 componenti

nel caso di cinque componenti:

25% al Presidente

18,75% per ciascuno dei 4 componenti.

Il compenso riconosciuto a ciascun membro del C.C.T. è decurtato, ai sensi dell'art. 6, comma 7, della Legge n° 120/20, da un decimo ad un terzo per ciascun parere o determinazione assunti oltre i termini fissati.

Il compenso determinato come sopra descritto, spese incluse, oltre oneri previdenziali, assistenziali ed I.V.A., calcolato per ciascuna determinazione o parere o atto del Collegio, viene posto a carico delle parti (Stazione Appaltante e Ditta esecutrice) in ragione del 50% ognuna. Nel caso di inottemperanza al pagamento da parte dell'Appaltatore, la Stazione Appaltante provvederà in danno con addebito nei confronti dell'Appaltatore (nel primo pagamento utile).

Il Collegio Consultivo Tecnico trasmette alla Stazione Appaltante e all'Appaltatore contestualmente all'atto contenente la determinazione, un resoconto dell'attività svolta con indicazione dei tempi di svolgimento e del compenso relativo alla singola determinazione. Il Responsabile del Procedimento, a seguito di tale trasmissione, procede alla liquidazione dei compensi per la parte di propria competenza entro 30 giorni dal ricevimento. In fase di liquidazione dei compensi trova applicazione l'art. 48 bis del D.P.R. n° 602/73.

4. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

La procedura di acquisizione di manifestazioni di interesse verrà esperita e condotta attraverso l'utilizzo del sistema telematico di Regione Lombardia, gestito da ARIA S.p.A., denominato "Sintel" (di seguito per brevità anche solo "Sistema" e/o "Sintel" e/o "Piattaforma"), il cui funzionamento è disciplinato dal documento allegato "Modalità tecniche di utilizzo della piattaforma Sintel" nel quale sono indicate: le modalità di registrazione alla Piattaforma, la dotazione informatica necessaria, le modalità di predisposizione, sottoscrizione e presentazione dei documenti, nonché le modalità di comunicazione con l'A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino.

L'accesso alla Piattaforma Sintel è consentito dall'apposito link presente sul portale di Città della Salute e della Scienza di Torino <https://www.cittadellasalute.to.it> - sezione "bandi di gara e avvisi" - sottosezione

"Tecnico" - "gare in corso", mediante il quale verranno gestite le fasi di invio della documentazione richiesta e le comunicazioni.

Specifiche e dettagliate indicazioni sono inoltre contenute nei Manuali d'uso per gli Operatori Economici e nelle Domande Frequenti, cui si fa espresso rimando, messi a disposizione sul portale www.ariaspa.it nella sezione Bandi e Convenzioni\e-procurement\strumenti di supporto: "Guide e Manuali" e "Domande Frequenti".

Per poter aderire alla presente ricerca di manifestazioni di interesse l'operatore economico deve essere preventivamente registrato all'indirizzo <http://ariaspa.it> e qualificato per l'Amministrazione "A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino". Nel caso in cui l'operatore economico fosse già iscritto alla Piattaforma Sintel, occorre selezionare, nella sezione "Elenco Fornitori Telematico Qualificazioni", la Stazione Appaltante "A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino".

Per qualsiasi informazione ed assistenza tecnica sull'utilizzo della Piattaforma Sintel è possibile contattare l'Help Desk al numero verde 800.126.738.

I soggetti interessati potranno presentare la manifestazione di interesse alla nomina a Componente/Presidente del Collegio Consultivo Tecnico ex art. 6 Legge n° 120/2020, entro e non oltre

Le ore del giorno

Esclusivamente mediante accesso alla piattaforma Sintel di ARIA S.p.A. all'URL www.ariaspa.it MENU "Sintel - Piattaforma e-procurement", previa registrazione e accreditamento, con le modalità di utilizzo allegate all'Avviso (Modalità tecniche utilizzo della Piattaforma Sintel).

Al primo step del percorso guidato "Invia offerta", il soggetto deve inserire la documentazione negli appositi campi come nel seguito descritto:

- **Inserire nell'apposito Campo denominato "A.1 - Modello A"**
 - Il Modello A messo a disposizione tra i documenti della procedura dalla Stazione Appaltante, deve essere opportunamente compilato e sottoscritto digitalmente dal dichiarante. Il modello A rappresenta la manifestazione d'interesse alla nomina a Componente/Presidente del Collegio Consultivo Tecnico ex art. 6 Legge 11 settembre 2020 n° 120 e deve essere compilato dal dichiarante apponendo flag sul proprio profilo professionale. Il Modello A contiene inoltre le dichiarazioni, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, a corredo della stessa.
- **Inserire nell'apposito Campo denominato "A.2 - Curriculum Vitae"**
 - il proprio Curriculum Vitae, in formato europeo, datato e firmato digitalmente dal dichiarante.
- **Inserire nell'apposito Campo denominato "A.3 - Patto di integrità"**
 - il Patto di Integrità, sottoscritto digitalmente per accettazione dal dichiarante. Il "Patto di integrità tra l'A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino e gli operatori economici partecipanti alle procedure di affidamento dei contratti pubblici" approvato dalla Stazione

Appaltante con Deliberazione n° 567/2018 del 17/10/2018 è disponibile tra la documentazione della procedura allegata al presente Avviso.

- **Dichiarare, operando direttamente sulla Piattaforma Sintel, mediante l'apposito menù a tendina, le "Accettazioni a sistema";**

Per concludere l'invio della documentazione amministrativa, il concorrente dovrà, pena l'impossibilità di partecipare alla procedura, accettare direttamente su Sintel le seguenti dichiarazioni:

- a. Di aver preso piena conoscenza di tutta la documentazione di gara nonché di ogni altro documento richiamato e citato, nonché di aver preso piena conoscenza e di accettare gli eventuali chiarimenti resi dalla Stazione Appaltante nella fase antecedente la presentazione delle offerte;
- b. Di prendere atto e di accettare le norme che regolano la procedura di gara gestita con il sistema telematico denominato Sintel e, quindi, di aggiudicazione e di esecuzione dei relativi Contratti nonché di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservarli in ogni loro parte;
- c. Di essere consapevole che l'uso della piattaforma Sintel è disciplinato dalla documentazione di gara ivi inclusi l'allegato "Modalità tecniche per l'utilizzo della Piattaforma Sintel" del presente disciplinare che si dichiara di aver visionato e di accettare incondizionatamente;
- d. Di essere consapevole che la Stazione Appaltante si riserva il diritto di sospendere, annullare, revocare, reindire o non aggiudicare la gara motivatamente, nonché di non stipulare motivatamente il Contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione, dichiarando, altresì, di non avanzare alcuna pretesa nei confronti della Stazione Appaltante ove ricorra una di tali circostanze;

Al secondo step del percorso guidato "Invia offerta", nell'apposito campo "Offerta economica", l'operatore economico deve inserire il valore simbolico di € 0,01 (zero/01), in quanto la Piattaforma richiede obbligatoriamente l'inserimento di un valore economico.

Si precisa che di questo valore economico non si terrà conto, poiché la presente procedura rappresenta una manifestazione di interesse.

Al terzo step del percorso guidato "Invia offerta", Sintel genererà un documento (Documento Riepilogativo) in formato .pdf che dovrà essere scaricato dall'operatore economico sul proprio terminale e quindi sottoscritto digitalmente così come descritto nelle "Modalità tecniche di utilizzo della Piattaforma Sintel" (cfr. Allegato al presente Avviso).

Solo a seguito dell'upload di tale documento in formato pdf sottoscritto digitalmente, l'operatore economico può completare il percorso "Invia Offerta".

Il Documento Riepilogativo deve essere sottoscritto digitalmente dal professionista che presenta la candidatura.

Il mancato invio della documentazione richiesta ai fini della manifestazione di interesse secondo le modalità prescritte dal presente Avviso, entro il termine previsto, è imputabile unicamente all'operatore economico.

Si consiglia, pertanto, di espletare le operazioni di caricamento ed invio dell'offerta presso la piattaforma con congruo anticipo rispetto al termine ultimo di scadenza di cui sopra.

5. MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

La nomina a componente del Collegio Consultivo Tecnico (Presidente e/o componente) avverrà, con Determina del Direttore della S.C. Tecnico su proposta del Responsabile Unico del Procedimento, in base alla valutazione del profilo del professionista in relazione alla tipologia dell'opera ed alle necessarie competenze.

Al momento del conferimento dell'incarico sarà richiesto al professionista di presentare copia della polizza assicurativa a copertura dei rischi di esecuzione dell'attività professionale.

Al momento dell'accettazione dell'incarico i soggetti nominati dovranno confermare l'inesistenza delle cause di incompatibilità o di astensione. L'assenza delle cause di incompatibilità, astensione, esclusione previste dall'articolo 77 del Codice dei contratti pubblici dovranno persistere per tutta la durata dell'incarico.

6. RICHIESTA DI CHIARIMENTI

Eventuali quesiti o richieste di chiarimenti in merito all'Avviso potranno essere formulati esclusivamente attraverso la funzionalità "Comunicazioni della procedura" della piattaforma Sintel, entro e non oltre le ore 12:00 del giorno _____.

7. PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI

Il presente Avviso è pubblicato sul sito internet <https://www.cittadellasalute.to.it> - sezione bandi e avvisi - Tecnico - gare in corso, nonché sul sito <https://www.ariaspa.it>.

Per informazioni ed assistenza tecnica sull'utilizzo di Sintel è possibile contattare l'Help Desk.

8. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n° 196 e del regolamento UE 2016/679, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare.

Nel rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs. n° 196 del 30 giugno 2003, il trattamento dei dati personali acquisiti sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti ivi previsti. Tale trattamento avverrà tramite il supporto di mezzi cartacei, informatici o telematici, atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi nel rispetto delle regole di sicurezza previste dal D.Lgs. n° 196 del 30 giugno 2003 e/o dalla normativa interna.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti a A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere

il concorrente alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o la decadenza dell'aggiudicazione.

In riferimento alle predette finalità, si precisa che potranno essere acquisiti e trattati anche dati di natura "giudiziaria", come definiti dall'art. 4, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n° 196/2003. Il trattamento di tali dati è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previste dalla legislazione vigente.

All'interessato al trattamento dei dati personali sono garantiti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. del 30 giugno 2003, n° 196, che per completezza vengono nel seguito riportati:

1. l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
2. l'interessato ha il diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità di trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;
3. l'interessato ha il diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - b) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

Titolare del trattamento dei dati personali è la Dott.ssa Erminia Martucciello, Dirigente Responsabile del Settore Appalti e Contabilità della S.C. Tecnico dell'A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino, C.so Bramante n° 88/90 - 10126 Torino, alla quale ci si potrà rivolgere per l'esercizio dei diritti sopradescritti all'indirizzo mail protocollo@pec.cittadellasalute.to.it.

I dati personali potranno essere comunicati a Enti terzi che collaborano con l'A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino per la gestione/cura del procedimento di gara; tali organismi saranno nominati Responsabili e successivamente procederanno alla nomina/incarico dei soggetti che effettueranno il trattamento dei dati.

In particolare potrebbe trattarsi di:

- consulenti esterni, collaboratori autonomi o altre Amministrazioni e/o Enti, per attività connesse alla definizione del procedimento di gara. In particolare i consulenti esterni, collaboratori autonomi, oltre

ad essere autorizzati al trattamento dei dati personali, sono obbligati contrattualmente al vincolo di riservatezza;

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di gara e di collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- Autorità ed Istituzioni cui i dati potranno essere comunicati in base alla normativa vigente, nonché altri Enti ed Amministrazioni cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- Altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- Legali incaricati per la tutela della Stazione Appaltante in sede giudiziaria.

Inoltre, con riferimento al concorrente aggiudicatario, alcuni dati potranno essere pubblicati sui siti Internet www.cittadellasalute.to.it e www.ariaspa.it

9. DISPOSIZIONI ULTERIORI E FINALI

L'A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino si riserva di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie.

Il presente Avviso non comporta alcun tipo di impegno o vincolo sia per i soggetti interessati che per l'A.O.U..

L'A.O.U. di riserva la facoltà di sospendere, revocare e annullare, in tutto o in parte, la presente procedura di acquisizione di Manifestazioni di interesse e di non dare seguito alla stessa, senza che possa essere avanzata alcuna pretesa da parte di professionisti candidati.

Nel caso in cui l'A.O.U. valutasse, in riferimento al Collegio Consultivo Tecnico da costituire, di non poter considerare le candidature pervenute, riaprirà i termini del presente Avviso.

Il presente Avviso, nel rispetto dei principi di efficacia, economicità, imparzialità e trasparenza, viene pubblicato sul sito <https://www.cittadellasalute.to.it>.

Sarà parimenti pubblicata sul sito di cui sopra anche l'eventuale riapertura dei termini.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Arch. Gian Paolo CIRNIGLIARO

Allegati al presente Avviso:

- Modello A;
- Patto di integrità Patto di integrità tra l'A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino e gli operatori economici partecipanti alle procedure di affidamento dei contratti pubblici" approvato con Deliberazione del Direttore Generale n° 567/2018 del 17/10/2018;

- Modalità tecniche di utilizzo della piattaforma Sintel.

BOZZA

MODELLO A (da inserire nel campo A.1)

AVVISO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Alla nomina a Componente e/o Presidente di Collegio Consultivo Tecnico ex art. 6 Legge 11 settembre 2020 n° 120 - Gara europea a procedura aperta per l'affidamento dell'intervento denominato **"BONIFICA DELLA MATRICE SUOLO DEL COMPENSORIO 1 - AI SENSI DEGLI ARTT. 242 E 242 BIS DEL D.LGS. 152/2006 E S.M. ED I."** CUP G17H15001630003 - C.I.G. 8487880428

Il/la sottoscritto/a:

_____, nato/a _____, il _____, C.F. / Partita I.V.A.
_____, residente a _____, prov. _____, Via
_____, n° _____,

in qualità di:

- A)** Professionista la cui attività è assoggettata all'obbligo di iscrizione in ordini o collegi;
- B)** Dipendente delle amministrazioni aggiudicatrici, secondo la definizione di cui all'art. 3, comma 1, lett. a), del Codice dei contratti pubblici;
- C)** Professore ordinario, professore associato, ricercatore delle Università italiane e posizioni assimilate;

In relazione all'Avviso ed alla gara in epigrafe, manifesta il proprio interesse alla nomina a Presidente e/o a Componente del Collegio Consultivo Tecnico ex art. 6 legge 11 settembre 2020 n° 120, per il profilo professionale indicato nel seguito:

(apporre flag sul proprio professionale)

- Profilo tecnico;
- Profilo giuridico;

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n° 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci e sotto la propria personale responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000

DICHIARA

- a. di possedere la cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea;
- b. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di residenza;
- c. di godere dei diritti civili e politici dello Stato di appartenenza o provenienza;
- d. il titolo di studio conseguito;

- e. di non aver riportato condanna anche non definitiva per il delitto previsto dall'art. 416-bis del codice di procedura penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'art. 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n° 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;
- f. di non aver riportato condanne non definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);
- g. di non aver riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis, 353 e 353-bis, 354, 355 e 356 del codice di procedura penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
- h. di non aver riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, di frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice di procedura penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D.Lgs. 22 giugno 2007, n° 109 e successive modificazioni; sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite dal D.Lgs. 4 marzo 2014, n° 24;
- i. di non essere stato condannato con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);
- j. di non essere stato condannato con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto colposo;
- k. di non aver subito da parte del tribunale, con provvedimento anche non definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'art. 4, comma 1, lettere a) e b), del D.Lgs. 6 settembre 2011, n° 159. Le cause di esclusione di cui al presente punto operano anche nel caso in cui la sentenza definitiva disponga l'applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale.
- l. Di non aver concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;
- m. Di non essere nelle condizioni di incompatibilità, di astensione ed esclusione previste dall'art. 77 del Codice dei contratti pubblici e ciò deve persistere per tutta la durata dell'incarico;
- n. Di non ricoprire contemporaneamente più di cinque incarichi nell'anno in corso e non aver ricoperto 10 incarichi negli ultimi due anni;
- o. Di non aver espresso parere a qualunque titolo, sull'oggetto dell'appalto di cui all'oggetto;
- p. Di non aver predisposto il progetto, il capitolato o dato parere su di essi;
- q. Di non aver ricoperto incarichi per dirigere, sorvegliare o collaudare i lavori o i servizi ad esso collegati;
- r. Che non rientra nella fattispecie ex art. 6 comma 8 Legge n° 120/2020 (in caso di ritardo nell'adozione di tre determinazioni o di ritardo superiore a sessanta giorni nell'assunzione anche di una sola determinazione, i componenti del collegio non possono essere nuovamente nominati come componenti di altri collegi per la durata di tre anni decorrenti dalla data di maturazione del ritardo);
- s. Di non aver partecipato a qualunque titolo all'appalto in oggetto;
- t. Che il curriculum allegato è veritiero.

PER I PROFESSIONISTI DI CUI AL PUNTO A) Professionisti la cui attività è assoggettata all'obbligo di iscrizione in ordini o collegi;

- ☐ Di aver svolto, negli ultimi 10 anni, incarichi in almeno una delle seguenti funzioni: responsabile unico del procedimento, ufficio di supporto al R.U.P., commissario di gara, direttore dei lavori, collaudatore (o membro di commissioni di collaudo), C.T.U., C.T.P., per appalti di lavori, servizi concessioni o affidamenti che prevedono partenariato pubblico privato di importo superiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016 o che abbiano svolto attività di consulenza o di difesa in giudizio in materia di contratti pubblici.

In alternativa

- ☐ Di aver conseguito un titolo di formazione specifica (master, dottorato, Phd, istituto di istruzione di III livello) nelle materie relative alla contrattualistica pubblica ed alla gestione degli appalti, all'ingegneria civile e ambientale o alla conoscenza di metodi e strumenti elettronici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture.
- Di essere iscritti all'ordine professionale di appartenenza da almeno 10 anni;
- Di aver adempiuto agli obblighi formativi di cui all'art. 7 del D.P.R. 7 agosto 2012, n° 137;
- Di non aver sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate dall'ordine nell'ultimo triennio o della sanzione della cancellazione;
- Di essere in regola con gli obblighi previdenziali.

PER I DIPENDENTI DELLE AMMINISTRAZIONI AGGIUDICATRICI DI CUI AL PUNTO B)

Dipendente delle amministrazioni aggiudicatrici, secondo la definizione di cui all'art. 3, comma 1, lett. a), del Codice dei contratti pubblici;

- ☐ Di aver svolto, negli ultimi 10 anni, incarichi in almeno una delle seguenti funzioni: responsabile unico del procedimento, ufficio di supporto al R.U.P., commissario di gara, direttore dei lavori, collaudatore (o membro di commissioni di collaudo), C.T.U., C.T.P., per appalti di lavori, servizi concessioni o affidamenti che prevedono partenariato pubblico privato di importo superiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016 o che abbiano svolto attività di consulenza o di difesa in giudizio in materia di contratti pubblici.

In alternativa

- ☐ Di aver conseguito un titolo di formazione specifica (master, dottorato, Phd, istituto di istruzione di III livello) nelle materie relative alla contrattualistica pubblica ed alla gestione degli appalti, all'ingegneria civile e ambientale o alla conoscenza di metodi e strumenti elettronici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture.
- Di essere alle dipendenze di una amministrazione aggiudicatrice da almeno 10 anni e avere un titolo di studio pari almeno alla laurea magistrale, o al diploma di laurea secondo il vecchio ordinamento nei settori indicati;
- Di essere abilitato all'esercizio dell'attività professionale;

- Di non aver sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate nell'ultimo triennio, di procedimenti disciplinari per infrazioni di maggiore gravità in corso, o della sanzione del licenziamento.

PER I PROFESSORI ORDINARI, PROFESSORI ASSOCIATI, RICERCATORI DELLE UNIVERSITA' ITALIANE E POSIZIONI ASSIMILATE DI CUI AL PUNTO C)

- Di aver svolto la propria attività nel settore di riferimento da almeno 10 anni;
- Di non avere sanzioni disciplinari della censura o più gravi comminate nell'ultimo triennio, di procedimenti disciplinari per infrazioni di maggiore gravità in corso, o della sanzione con efficacia sospensiva.

E SI IMPEGNA

A comunicare tempestivamente il sopravvenire di situazioni difformi da quanto dichiarato in data odierna nel presente modello.

Luogo e data _____

Firma _____

Allega alla presente dichiarazione:

- fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- curriculum vitae in formato europeo sottoscritto digitalmente.